



Comune di
Tavagnacco



Comune di
Pradamano



Comune di
Tricesimo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Comuni di TAVAGNACCO – PRADAMANO – TRICESIMO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO NIDO D’INFANZIA COMUNALE
“BRUCONIDO” PERIODO 2018-2023

CIG 7442091FC2

DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	5
4.1	Durata.....	5
4.2	Opzioni e rinnovi.....	5
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
6.	REQUISITI GENERALI.....	7
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1	Requisiti di idoneità.....	8
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	8
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	8
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	9
8.	AVVALIMENTO	10
9.	SUBAPPALTO.	11
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	11
11.	SOPRALLUOGO	13
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
15.1	Domanda di partecipazione	17
15.2	Documento di gara unico europeo.....	18
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	19
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	23
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	25
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	26
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	27
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	30
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	31
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	31
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	33
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	37
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	37
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 133 del 06 aprile 2018, la Responsabile dell'Area Sociale del Comune di Tavagnacco ha chiesto alla CUC di indire, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la gara per l'affidamento del servizio di nido d'infanzia comunale "BrucoNido" per il periodo settembre 2018-luglio 2023.

L'indizione di gara in oggetto è stata disposta con determinazione n. 137 del 09 aprile 2018 della Responsabile della CUC Tavagnacco e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 2, 3, 6 e 10bis e 142 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e dell'art. 35 della l.r. del 31 marzo 2006 n. 6.

Tutti i termini previsti dal presente disciplinare di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 03 giugno 1971.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del Codice la presente gara d'appalto è indetta dalla CUC TAVAGNACCO per il Comune di Tavagnacco, in forza delle convenzioni stipulate dai Comuni di Pavia di Udine (ora receduto), Pradamano e Tavagnacco in data 20 giugno 2016 e dal Comune di Tricesimo in data 10 agosto 2016 e dell'iscrizione della CUC Tavagnacco all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti n. 0000554375.

La Stazione appaltante è il Comune di Tavagnacco, Piazza Indipendenza n. 1 fraz. Feletto Umberto - 33010 Tavagnacco, tel. 0432-577311, Posta Elettronica Certificata: tavagnacco@postemailcertificata.it, Sito internet: <http://www.comune.tavagnacco.ud.it>, che svolge anche, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del Codice, attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per sé stesso e per altre amministrazioni aggiudicatrici.

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, sia per la fase dell'affidamento di competenza della Centrale Unica di Committenza che per tutte le altre fasi è il Responsabile dell'Area Sociale del Comune di Tavagnacco, Bortoli dott.ssa Daniela.

Il luogo di svolgimento del servizio è nel Comune di Tavagnacco codice NUTS ITH42.

CIG 7442091FC2

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Il progetto** di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 30 marzo 2018 n. 31 contenente:
 - la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
 - le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.;
 - il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso;
 - il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - i requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire;

- degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa;
 - i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
 - il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, del servizio e le circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale (vedere articolo 11);
- 2) lo Schema di contratto;
 - 3) le schede di valutazione dei rischi per luogo di lavoro relative alla struttura dove dovrà essere realizzato il servizio nido d'infanzia;
 - 4) il Bando di gara;
 - 5) il Disciplinare di gara e relativi allegati.

La documentazione di gara, ivi compresi gli avvisi pubblici, è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC tavagnacco@postemailcertificata.it, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nei paragrafi 2.2 e 19 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra CUC Tavagnacco e operatori economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC tavagnacco@postemailcertificata.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla CUC Tavagnacco; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, considerate le finalità educative del servizio, ciascuna parte del servizio ha caratteristiche di elevata interconnessione e l'insieme del servizio richiede unità di gestione.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
1	Organizzazione e gestione servizio di asilo nido comunale Bruco Nido	85312110-3	P	€ 1.383.623,60
Importo totale a base di gara				€ 1.383.623,60

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non si prevedono rischi da interferenza tra le attività del Comune e le attività dell'appaltatore poiché le stesse si svolgono in luoghi diversi ad eccezione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria per i quali sarà redatto all'occasione apposito DUVRI. Quindi l'importo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza è pari a € 0,00 (euro zero/00).

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunali, rette versate direttamente dalle famiglie ed eventuali contributi per l'abbattimento delle rette.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 1.135.967,54 calcolati sulla base delle Tabelle Ministeriali del costo del lavoro CCNL ANINSEI.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

L'appalto (esclusa l'eventuale proroga tecnica) si sviluppa nell'arco di 5 anni educativi e potrà iniziare solo all'inizio dell'anno educativo (1 settembre) o dopo la conclusione della pausa natalizia (in tal caso terminerà comunque con la fine del quinto anno educativo (esempio se inizia a gennaio del anno educativo 2018-2019 terminerà il 31 luglio 2023)).

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi e alle condizioni previste all'articolo 11 del Capitolato.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi

dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 2.034.473,76 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti**

di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I raggruppamenti di operatori economici potranno assumere, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice, solo la forma di raggruppamento orizzontale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la CUC Tavagnacco o la Stazione appaltante acquisiscono d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del bando di € 300.000,00 IVA esclusa; si precisa ai sensi dell'art. 83, comma 5, del Codice che tale requisito è richiesto per la particolare rilevanza del servizio oggetto dell'affidamento che rende necessario selezionare operatori economici dotati di capacità economica e finanziaria, idonea a garantire la realizzazione di un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio e che, comunque, l'importo richiesto è proporzionato all'oggetto ed all'importo dell'appalto e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla CUC Tavagnacco o dalla Stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi uguali o analoghi: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio per la prima infanzia, così come individuato dal D.P.Reg. FVG 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres., di importo complessivo nei tre anni non inferiore a € 450.000,00, IVA esclusa; si precisa ai sensi dell'art. 83, comma 5, del Codice che tale requisito è richiesto per la particolare rilevanza del servizio oggetto dell'affidamento che rende necessario selezionare operatori economici dotati di capacità tecnica e professionale, idonea a garantire la realizzazione di un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio e che, comunque, l'importo richiesto è proporzionato all'oggetto ed all'importo dell'appalto e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **paragrafo 7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito dev'essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 lett. c)** del presente disciplinare dev'essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al

paragrafo 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la CUC Tavagnacco o la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Responsabile della CUC Tavagnacco, su proposta del RUP, procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 della l.r. 6/2006 e s.m.i., è vietato il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ovvero e precisamente di importo pari ad € 27.672,47, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipulazione del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 21.11.2007 n. 231 e ss.mm.ii., in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Tavagnacco BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SCPA Agenzia di Feletto Umberto - codice IBAN: IT 05 M 05484 64300 CC0330423098;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della CUC Tavagnacco o della Stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo alle aree e ai locali interessati al servizio è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo dev'essere inoltrata all'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Tavagnacco a mezzo PEC all'indirizzo tavagnacco@postemailcertificata.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno diciotto giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno un giorno di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) del presente disciplinare e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante

legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) del presente disciplinare non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (fatte salve eventuali rideterminazioni del contributo successive alla pubblicazione del bando) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la CUC Tavagnacco accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC Tavagnacco **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005 e ss.mm.ii..

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano.

Il plico deve pervenire, **a pena d'esclusione, entro le ore 11:00 del giorno 16.05.2018, esclusivamente** all'indirizzo: Ufficio protocollo, Comune di Tavagnacco, Piazza Indipendenza n. 1, 33010 Feletto Umberto di Tavagnacco (UD), aperto con i seguenti orari:

lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00/15.30-17.30	10.00-13.00	9.00-12.00

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Sul plico sarà riportato l'orario qualora lo stesso sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **CIG 7442091FC2. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE "BRUCONIDO" PERIODO 2018-2023. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 11:00 del giorno 16.05.2018 NON APRIRE.**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC Tavagnacco o la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC Tavagnacco o della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la CUC Tavagnacco assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la CUC Tavagnacco può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la CUC Tavagnacco procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della CUC Tavagnacco invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato (modello 1) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) il modello 3 "Dichiarazioni integrative";
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (modello 6);
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (modello 7);
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di

avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list";

7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Essendo vietato il subappalto, la sezione D non va compilata.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**0**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 18.12.2013 e successivamente integrato con deliberazione giunta n. 9 del 30.01.2015, disponibile accedendo al link <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codici-di-comportamento> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. **(solo per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze **(oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero);
7. **(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante e/o la CUC Tavagnacco a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante e/o la CUC Tavagnacco a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito delle gare gestite dalla CUC Tavagnacco, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo.
12. **(solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
15. **(solo per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della garanzia;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1 del presente disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- a) copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica

- d) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- e) dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- f) **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera

firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- g) in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica dei servizi offerti.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 18.1 **del presente disciplinare**, predisposta preferibilmente secondo l'allegato modello 4, i seguenti elementi:

- a) **Programmazione dell'anno educativo:** descrivere le procedure che si intendono adottare per l'adozione del programma annuale delle attività nonché allegare i documenti della programmazione annuale che si intendono adottare;
- b) **Progetto educativo:**
descrivere
 - le caratteristiche fondamentali dell'approccio educativo, il modello pedagogico di riferimento, il quadro teorico e gli orientamenti educativi del servizio che si intende realizzare;
 - la procedura per la definizione e ridefinizione delle finalità educative e degli obiettivi;
 - le modalità organizzative scelte per la suddivisione in sezioni (numero di sezioni attivate nel servizio e composizione delle stesse in relazione alla fascia di età delle/dei bambine/i);
 - la programmazione e organizzazione quotidiana delle attività, degli ambienti, degli spazi al nido d'infanzia (setting formativo) anche con riferimento alle varie fasi di vita della/del bambina/o all'interno del nido (inserimento ambientamento ecc);

- il materiale didattico e ludico che si intende utilizzare;
- le strategie per favorire la partecipazione attiva delle famiglie;
- le procedure di integrazione del servizio nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali, con particolare riferimento ai percorsi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia

nonché allegare lo schema del progetto educativo.

c) **Progetto educativo specifico:** descrivere la procedura per la adozione dei progetti educativi specifici;

d) **Gestione del personale:**

descrivere:

- l'organizzazione del personale (numero educatori, numero collaboratori, tempi di presenza, orari di servizio e turnazione);
- il ruolo, le funzioni, l'orario di lavoro presso il nido del coordinatore pedagogico (art. 36 del D.P.Reg. 0230/2011) nonché indicare l'esperienza minima che si intende garantire del coordinatore pedagogico;
- il ruolo, le funzioni, l'orario di lavoro presso il nido del coordinatore del servizio (art. 10 del D.P.Reg. 0230/2011) nonché indicare l'esperienza minima che si intende garantire del coordinatore del servizio;
- le modalità di reclutamento e sostituzione del personale;
- l'organizzazione della formazione e aggiornamento del personale e precisare la programmazione;

e) **Organizzazione servizi generali e manutentivi:**

descrivere:

- l'organizzazione e gestione dei servizi generali (ristorazione, pulizie, lavanderia, attività di appoggio al personale educativo)

nonché allegare:

- il piano annuale delle attività di manutenzione ordinaria delle strutture, dell'impiantistica, delle attrezzature della cucina, delle aree esterne e verde, nonché degli arredi ed attrezzature;
- il piano annuale acquisto/sostituzione materiale ludico didattico;
- il piano annuale acquisto/sostituzione materiale e attrezzatura di consumo

f) **Programma e attività di promozione del servizio:** riportare il programma e descrivere le attività di promozione del servizio che si intendono realizzare;

g) **Qualità e del servizio e adempimento obblighi contrattuali:**

descrivere:

- le finalità, i modelli e gli strumenti utilizzati per valutare la qualità;
- le finalità, i modelli e gli strumenti utilizzati per verificare l'adempimento degli obblighi contrattuali

h) **Iniziative di informazione e sensibilizzazione su tematiche inerenti la genitorialità:** riportare il programma e descrivere le iniziative di informazione e sensibilizzazione;

i) **Varianti migliorative:**

descrivere:

- le funzionalità del software con preciso riferimento all'iter delle domande e l'eventuale successiva gestione delle stesse in relazione alle ammissioni e dimissioni delle/dei bambine/i nonché la possibilità di modificare/implementare il software e le possibili query;
- il servizio ricreativo rivolto alle/ai bambine/i di età compresa tra i diciotto ed i trentasei mesi e in particolare quali attività si intendono realizzare e come si intende organizzare il servizio stesso (orari, giorni di apertura e numero complessivo di ore annuali di apertura del servizio) anche con riferimento alle necessità di interventi manutentivi (deve essere precisato come si intendono garantire gli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel punto 4.1 del Progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 30 marzo 2018, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. Si precisa che l'offerta tecnica dovrà preferibilmente essere contenuta in 70 pagine, allegati compresi, con carattere Times New Roman 11 interlinea singola.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1 **del presente disciplinare**.

È facoltà del concorrente presentare le varianti migliorative al progetto posto a base di gara, descritte al punto 4.2 del Progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 30 marzo 2018. Tali varianti migliorative vengono presentate unitamente all'offerta tecnica (*vedi criterio i*)).

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello 5 allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Corrispettivo fisso mensile per iscrizione di ogni bambina/o full-time (7.30-16.30);
- b) Corrispettivo fisso mensile per iscrizione di ogni bambina/o part-time (7.30-13.30);
- c) Corrispettivo dovuto per ogni giorno di presenza di ogni bambina/o full-time;
- d) Corrispettivo dovuto per ogni giorno di presenza di ogni bambina/o part-time;
- e) prezzo complessivo: (Corrispettivo fisso mensile per iscrizione di ogni bambina /o full-time x 55 x 24) + (Corrispettivo fisso mensile per iscrizione di ogni bambina/o part-time x 55 x 8) + (Corrispettivo dovuto per ogni giorno di presenza di ogni bambina /o full-time x 1135 x 24) + (Corrispettivo dovuto per ogni giorno di presenza di ogni bambina /o part-time x 1135 x 8);
- f) ribasso percentuale;
- g) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

h) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Gli importi devono essere espressi al netto di Iva.

Saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

La Commissione giudicatrice verificherà i calcoli effettuati mantenendo fermi i corrispettivi offerti ed in caso di necessità correggerà d'ufficio l'importo complessivo e il ribasso percentuale.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

A solo titolo collaborativo, potrà essere altresì allegato all'offerta economica:

- **prospetto illustrativo delle singole voci di costo** (*da redigersi su modello libero*) che concorrono a formare il prezzo offerto con evidenziata la stima:
 - del costo del personale;
 - dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
 - dei costi di gestione del servizio **con indicazione analitica delle singole voci di spesa**;
 - dell'utile di impresa;

- **prospetto analitico del costo del personale** nel quale, tenuto conto delle tabelle pubblicate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle agevolazioni fiscali locali e/o della contrattazione di secondo livello, viene esplicitato come è stato ricavato il costo il costo contrattuale del lavoro precisando:
 - le singole voci di spesa, per ogni categoria e livello di personale che si prevede di impiegare nell'intera durata del servizio;
 - il costo orario per ogni categoria e livello di personale si prevede di impiegare nell'intera durata del servizio;
 - il numero delle ore complessivo per ogni categoria e livello di personale che si prevede impiegare nell'intera durata del servizio;
 - il costo complessivo del personale che si prevede di impiegare nell'intera durata del servizio;
 - il CCNL applicato.Il prospetto deve essere compilato su modello libero (*a solo titolo esemplificativo, si allega il modello 5 – all. A*).

- **prospetto illustrativo delle singole voci di costo relative ai costi aziendali per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice propri dell'operatore economico per i servizi oggetto dell'affidamento** (*da redigersi su modello libero intitolato "PROSPETTO ANALITICO DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO"*).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 2, 3, 6 e 10 bis e 142 del Codice e dell'art. 35 della l.r. del 31 marzo 2006 n. 6.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	86
OFFERTA ECONOMICA	14
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

A PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' ANNO EDUCATIVO					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
A1	PROCEDURA PER L'ADOZIONE E REVISIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	3	A1.A	CHIAREZZA DELLA PROCEDURA E CHIAREZZA DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
			A1.B	COMPLETEZZA DELLA PROCEDURA IN RELAZIONE A TUTTI I SOGGETTI CHE DEVONO ESSERE COINVOLTI E TUTTI GLI ASPETTI CHE DEVONO ESSERE ESAMINATI ED ADEGUATEZZA DEL RUOLO ASSEGNATO A CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO E DELLA PROCEDURA STESSA RISPETTO ALLE FINALITÀ	1
			A1.C	FLESSIBILITÀ AL FINE DI CONTESTUALIZZARE IL PROGRAMMA ALLE MUTATE ESIGENZE DEL SERVIZIO	1
A2	DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	2	A2.A	CHIAREZZA E COMPLETEZZA E FACILITÀ DI LETTURA DEI DOCUMENTI CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER DEFINIRE LA PROGRAMMAZIONE RIPROGRAMMAZIONE DELL'ANNO EDUCATIVO	1
			A2.B	ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE ANCHE RISPETTO AI TEMPI DI PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE	1
TOTALE CRITERIO		5			5

B PROGETTO EDUCATIVO					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
B1	CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'APPROCCIO EDUCATIVO, MODELLO PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO, QUADRO TEORICO E ORIENTAMENTI EDUCATIVI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDE REALIZZARE	6	B1.A	CAPACITÀ DI SAPER LEGGERE E RISPONDERE AI BISOGNI DELLE/DEI SINGOLE/I BAMBINE/I E DEL GRUPPO	3
			B1.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE L'INTEGRAZIONE DELLE/DEI BAMBINE/I IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PSICOFISICO E/O SOCIALE E PRESTARE ATTENZIONE ALL'IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE DELLE/DEI BAMBINE/I	2
			B1.C	FLESSIBILITÀ DEL METODO IN RELAZIONE AI BISOGNI DELLE/DEI SINGOLI BAMBINE/I E DEL GRUPPO	1
B2	PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE E RIDEFINIZIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DEGLI OBIETTIVI	4	B2.A	CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLA PROCEDURA E DEI DOCUMENTAZIONE CHE SI INTENDE UTILIZZARE PER DEFINIRE, VERIFICARE E RIDEFINIRE GLI OBIETTIVI	1
			B2.B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI RISPETTO AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1
			B2.C	FLESSIBILITÀ DELLA PROCEDURA AL FINE EVENTUALE DI CONTESTUALIZZARE GLI OBIETTIVI	1
			B2.D	ACCESSIBILITÀ PER IL COMUNE DEGLI STRUMENTI ADOTTATI SIA IN TERMINI DI MODALITÀ CHE DI TEMPSTICA	1
B3	MODALITÀ ORGANIZZATIVE SCELTE PER LA SUDDIVISIONE IN SEZIONI (NUMERO DI SEZIONI ATTIVATE NEL SERVIZIO E COMPOSIZIONE DELLE STESSE IN RELAZIONE ALLA FASCIA DI ETÀ DELLE/DEI BAMBINE/I)	2	B3.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI VERIFICA RISPETTO AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1
			B3.B	FLESSIBILITÀ DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE AL FINE DI RISPONDERE ALLE DIVERSE ESIGENZE CHE SI POSSONO PRESENTARE	1
B4	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE QUOTIDIANA DELLE ATTIVITÀ, DEGLI AMBIENTI, DEGLI SPAZI AL NIDO D'INFANZIA (SETTING FORMATIVO) ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE VARIE FASI DI VITA DELLA/DEL BAMBINA/O ALL'INTERNO DEL NIDO (INSERIMENTO AMBIENTAMENTO ECC)	18	B4.A	CHIAREZZA NELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI, DELLE ATTIVITÀ SOCIO-PEDAGOGICHE E LUDICHE, DELLE ESPERIENZE ESPLORATIVE E PERCETTIVE CHE SI INTENDONO REALIZZARE	1
			B4.B	ADEGUATEZZA DELLE E DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE RISPETTO ALLE FINALITÀ EDUCATIVE, DI CURA DEL SERVIZIO E AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	2
			B4.C	CAPACITÀ DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPARE E VALORIZZARE LE ATTTUDINI SOCIO-COGNITIVE DELLE/ DEI SINGOLE/I BAMBINE/I	3
			B4.D	CAPACITÀ DI PREVENIRE, RIDURRE E RIMUOVERE LE CAUSE DI RISCHIO DI EMARGINAZIONE E SVANTAGGIO	1
			B4.E	ATTENZIONE ALL'IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE DEGLI UTENTI	2
			B4.F	CAPACITÀ DI ORGANIZZARE GLI SPAZI TENENDO CONTO DEI BISOGNI AFFETTIVI E DELLE NECESITÀ DI SPERIMENTAZIONE-CONOSCENZA-AUTONOMIA DEI BAMBINI, DELLE DIVERSE ETÀ PRESENTI AL NIDO, DELLA NECESITÀ DI DIFFERENZIARE GLI SPAZI (SIA INTERNI CHE ESTERNI) PER LE DIVERSE ETÀ E PER ATTIVITÀ (ESEMPIO ANGOLI PER ATTIVITÀ DI GIOCO, LETTURA, ATTIVITÀ, GRAFICO-PITTORICHE, MOTORIE, LUOGHI MORBIDI, TRAVASI, MANIPOLAZIONE, MUSICA, PASTI ECC)	2
			B4.G	CAPACITÀ DI SOSTENERE LA GENITORIALITÀ	1
			B4.H	CAPACITÀ DI GARANTIRE VERSO LE FAMIGLIE INFORMAZIONE RECIPROCA E TRASPARENZA RIGUARDO ALL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO	1
			B4.I	FLESSIBILITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA ORGANIZZAZIONE AL FINE DI CONTESTUALIZZARLA ALLE MUTATE ESIGENZE DEL SERVIZIO	2
			B4.L	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
B4.M	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE QUOTIDIANA E DELLA RIPROGRAMMAZIONE E RIORGANIZZAZIONE	1			
B5	MATERIALE DIDATTICO E LUDICO	2	B5.A	ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO-LUDICO RISPETTO ALLA FASCIA D'ETÀ DELLE/DEI BAMBINE/I	1
			B5.B	CAPACITÀ DI SVILUPPARE E VALORIZZARE LE ATTTUDINI SOCIO-COGNITIVE DELLE/ DEI SINGOLE/I BAMBINE/I	1
B6	STRATEGIE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE	3	B6.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	1
			B6.B	ADEGUATEZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLA NECESITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO	1
			B6.C	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEI PERCORSI PARTECIPATIVI E DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
B7	PROCEDURE DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI, SOCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI DI CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	4	B7.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE, DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE E COMPLETEZZA DELL'ELENCO DEGLI STESSI	1
			B7.B	ADEGUATEZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLA NECESITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO E DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
			B7.C	ADEGUATEZZA DEI PERCORSI PARTECIPATIVI RISPETTO AI DESTINATARI	1
			B7.D	CHIAREZZA E FACILITÀ DI VERIFICA DEI PERCORSI DEI DOCUMENTI CHE SI INTENDONO ADOTTARE	1
B8	SCHEMA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1	B8.A	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E FACILITÀ DI LETTURA	1
TOTALE CRITERIO		40			40

C PROGETTO EDUCATIVO SPECIFICO					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
C1	PROCEDURA PER L'ADOZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI SPECIFICI	5	C1.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLE DIVERSE SITUAZIONI	1
			C1.B	CHIAREZZA DELLE MODALITÀ E DEI TEMPI DI COINVOLGIMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI COMPETENTI E DELLA FAMIGLIA NELLE DIVERSE SITUAZIONI E NELLA DEFINIZIONE DEI RISPETTIVI RUOLI	1
			C1.C	CAPACITÀ DI RISPETTARE LE ESIGENZE DEL SINGOLO MINORE E DEL GRUPPO	2
			C1.D	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E MODIFICA DEL PROGETTO	1
TOTALE CRITERIO		5			5
D GESTIONE DEL PERSONALE					
D1	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE (NUMERO EDUCATORI, NUMERO COLLABORATORI, TEMPI DI PRESENZA, ORARI DI SERVIZIO E TURNAZIONE)	1	D1A	CAPACITÀ DI GARANTIRE LA CONTINUITÀ NELLA PRESENZA DELL'EDUCATORE ED IL CORRETTO RISPETTO DEL RAPPORTO EDUCATORE/BAMBINI	1
D2	COORDINATORE PEDAGOGICO (ARTICOLO 36 DEL D.P.REG. F.V.G. 0230/2011)	2	D2.A	ESPERIENZA DI COORDINATORE PEDAGOGICO DI SERVIZIO NIDO D'INFANZIA MINIMA GARANTITA (ESPRESSA IN MESI INTERI)	1
			D2.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	1
D3	COORDINATORE DEL SERVIZIO (ARTICOLO 10 DEL D.P.REG. F.V.G. 0230/2011)	3	D3.A	ESPERIENZA COORDINATORE DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA MINIMA GARANTITA (ESPRESSA IN MESI INTERI)	1
			D3.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
D4	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE	1	D4.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE LA MASSIMA STABILITÀ DEL PERSONALE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL SERVIZIO	1
D5	PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	3	D5.A	CAPACITÀ DELLE PROCEDURE ADOTTATE DI SAPER LEGGERE E RISPONDERE AI BISOGNI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	1
			D5.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE UNA FORMAZIONE CONTINUATIVA PER TUTTO IL PERSONALE	1
			D5.C	ORE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE EDUCATIVO (ORE MINIMA GARANTITA AL SINGOLO DIPENDENTE IN UN ANNO)	1
TOTALE CRITERIO		10			10
E ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI E MANUTENTIVI					
E1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI (RISTORAZIONE, PULIZIE, LAVANDERIA, ATTIVITÀ DI APOGGIO AL PERSONALE EDUCATIVO)	3	E1.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEI RUOLI E DELLE PROCEDURE ADOTTATE ANCHE AL FINE DI ATTIVARE EVENTUALI INTERVENTI COMUNALI	1
			E1.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E2	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE, DELL'IMPIANTISTICA, DELLE ATTREZZATURE DELLA CUCINA, DELLE AREE ESTERNE E VERDE, NONCHÉ DEGLI ARREDI ED ATTREZZATURE	2	E2.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E3	PIANO ANNUALE ACQUISTO/SOSTITUZIONE MATERIALE LUDICO DIDATTICO	2	E3.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E4	PIANO ANNUALE ACQUISTO/SOSTITUZIONE MATERIALE E ATTREZZATURA DI CONSUMO	2	E4.A	CONTENIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI E DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE	1
			E4.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	1
TOTALE CRITERIO		9			9
F PROMOZIONE DEL SERVIZIO					
F1	PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL SERVIZIO	2	F1.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEI DESTINATARI E DEL RUOLO DI CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO	1
			F1.B	ADEGUATEZZA DEL PROGRAMMA E DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE RISPETTO AI DESTINATARI E ALLE FINALITÀ ED OBIETTIVI	1
TOTALE CRITERIO		2			2

G QUALITÀ E DEL SERVIZIO E ADEMPIMENTO OBBLIGHI CONTRATTUALI					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
G1	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: FINALITÀ MODELLI E STRUMENTI	3	G1A	CHIAREZZA (ANCHE IN TERMINE DI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI) E COMPLETEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI REALIZZATI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
			G1B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI REALIZZATI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	2
G2	VERIFICA ADEMPIMENTO OBBLIGHI CONTRATTUALI: FINALITÀ MODELLI E STRUMENTI	2	G2A	CHIAREZZA (ANCHE IN TERMINE DI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI) E COMPLETEZZA, DELLE PROCEDURE, DEGLI STRUMENTI E DEI DOCUMENTI DI VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
			G2B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE, DEGLI STRUMENTI E DEI DOCUMENTI DI VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
TOTALE CRITERIO		5			5
H INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.					
H1	PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	2	H1.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEI DESTINATARI E DEI PARTNERS COINVOLTI E DEI RISPETTIVI RUOLI	1
			H1.B	ADEGUATEZZA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE RISPETTO AI DESTINATARI E ALLE FINALITÀ ED OBIETTIVI E ADEGUATEZZA DEL RUOLO ASSEGNATO A CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO	1
TOTALE CRITERIO		2			2
I VARANTI MIGLIORATIVE					
I1	SOFTWARE ISCRIZIONI ANCHE ON LINE	3	I1.A	CAPACITÀ DEL PROGRAMMA MESSO A DISPOSIZIONE DI SEGUIRE L'ITER COMPLETO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AL NIDO (ES. NON ESAUSITIVO PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, GESTIONE DELLA GRADUATORIA, PRESENZA AL NIDO, PAGAMENTO RETTE E SERVIZIO, MODIFICA ORARIO, DIMISSIONI DAL NIDO, NOTE INFORMATIVE SUL MINORE)	1
			I1.B	CAPACITÀ DEL PROGRAMMA DI INTERFACCIARSI CON IL COMUNE E POSSIBILITÀ PER IL COMUNE DI ESTRARRE DATI SIGNIFICATIVI.	1
			I1.C	POSSIBILITÀ DI APPORTARE AL PROGRAMMA EVENTUALI MODIFICHE PER ADATTARLO ALLE DIVERSE ESIGENZE DEL SERVIZIO (ES. NON ESAUSITIVO: MODIFICA TERMINI DI ISCRIZIONE, MODIFICA TARIFFE AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVO ECC.)	1
I2	SERVIZIO RICREATIVO RIVOLTO ALLE/AI BAMBINE/I DI ETÀ COMPRESA TRA I DICHIOTTO ED I TRENTASEI MESI (ARTICOLO 32 DPREG FVG 230/2011)	5	I2.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELL' ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANCHE RISPETTO ALLE NECESSITÀ DI INTERVENTI MANUTENTIVI	1
			I2.B	ORE ANNUALI (ANNO SOLARE) DI APERTURA	1
			I2.C	COERENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NELL'ANNO CON LE ETÀ DEI MINORI	1
			I2.D	CHIAREZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ E SEMPLICITÀ DELLE PROCEDURE E NORME CHE CONSENTONO L'ACCESSO AL SERVIZIO ED IL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DALLE FAMIGLIE (SI PRECISA CHE IL SERVIZIO DEVE ESSER SVOLTO SENZA ONERI PER IL COMUNE) E DEGLI STRUMENTI DA UTILIZZATE PER GARANTIRE LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO	1
			I2.E	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	1
TOTALE CRITERIO		8			8
TOTALE COMPLESSIVO		86			86

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Tutti i “coefficienti sono attribuiti in ragione dell’esercizio della “discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice” ad eccezione dei coefficienti relativi ai sub **criteri di valutazione quantitativi** D2A, D3A, D5C I2B che sono attribuiti mediante applicazione della seguente formula matematica.

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente *i-esimo*;

Ra = offerta del concorrente *i-esimo*;

Rmax = offerta più conveniente.

Per l'attribuzione dei coefficienti discrezionali la Commissione procederà sulla base della seguente scala di valutazione:

Eccellente	1
Ottima	0,9
Più che buona	0,8
Buona	0,7
Più che discreta	0,6
Discreta	0,5
Più che sufficiente	0,4
Sufficiente	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
elemento non trattato	0,0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Si precisa che nel caso in cui le proposte migliorative non siano conformi alle prescrizioni dei documenti di gara non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 27 per il criterio B progetto educativo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare.

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
.....
Pn = peso criterio di valutazione n.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16.05.2018, alle ore 15:00 presso la sede del Comune di Tavagnacco – Piazza Indipendenza n. 1 fraz. Feletto Umberto - Tavagnacco (UD) – primo piano stanza 58 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora dello stesso giorno o alla medesima ora del giorno successivo e nel medesimo luogo o ad altro giorno, ora e luogo che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione all'indirizzo internet: <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione all'indirizzo internet: <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> almeno un giorno prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, di cui sarà redatto apposito verbale.

Successivamente il RUP, in seduta riservata, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14 **del presente disciplinare**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) proporre al Responsabile della CUC Tavagnacco, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice e il Responsabile della CUC Tavagnacco adotta il provvedimento proposto.

Il RUP, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP medesimo alla commissione giudicatrice:

- A. i plichi non aperti, vengono siglati dal RUP medesimo e dai due testimoni, e consegnati al Responsabile della CUC Tavagnacco al termine della seduta che li conserva nella propria stanza per poi essere riconsegnati sempre chiusi al RUP, per la prosecuzione della seduta pubblica;
- B. le buste B e C dei plichi già aperti vengono inserite nell'involucro del plico originario, laddove possibile o in apposita busta o scatola che saranno ermeticamente chiusi con materiale plastico sul quale saranno apposte le sigle del RUP e dei testimoni e consegnate al Responsabile della

CUC Tavagnacco affinché vengano conservate nella sua stanza e successivamente ritirate dal RUP medesimo per consegnarle alla Commissione giudicatrice;

- C. all'inizio della seduta di prosecuzione si procederà a verificare l'integrità dei plichi, buste e scatole.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la CUC Tavagnacco si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nelle more dell'attuazione dell'art. 77 del Codice, la Commissione giudicatrice (di seguito denominata per brevità Commissione) sarà costituita da 3 componenti di due interni ai Comuni facenti parte della CUC Tavagnacco ed uno esterno competente nello specifico settore e sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte tenendo conto delle linee guida per la nomina della Commissione per le procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa, approvate in data 07 dicembre 2016 dalla Conferenza dei Sindaci di cui alla Convenzione per l'Istituzione della CUC Tavagnacco. In particolare, i componenti interni della Commissione saranno individuati tra il personale in servizio presso gli enti afferenti alla CUC Tavagnacco che abbiano competenza nel settore oggetto dell'appalto ed abbiano presentato, prima della nomina della Commissione stessa, il proprio curriculum vitae. Il Presidente di Commissione sarà individuato fra i dipendenti di uno dei Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco, con la categoria di inquadramento più elevata. A parità di inquadramento, sarà nominato Presidente il Commissario che ha maturato maggior anzianità nella categoria di inquadramento. Può partecipare alle sedute altro dipendente dei Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco con funzioni di Segretario verbalizzante.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla CUC Tavagnacco.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventualmente ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La CUC Tavagnacco e la Stazione appaltante pubblicano, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati al paragrafo 18 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

La CUC Tavagnacco procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri criteri di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul progetto educativo. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il Responsabile della CUC Tavagnacco adotta, su proposta del RUP, i provvedimenti di esclusione da comunicarsi ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, ai candidati e agli offerenti esclusi.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della CUC Tavagnacco procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile della CUC, su proposta del RUP, esclude, ai sensi degli art. 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del paragrafo 23 **del presente disciplinare**.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la graduatoria, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile della CUC Tavagnacco tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il Responsabile della CUC Tavagnacco, sulla base dell'istruttoria del RUP, propone l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico che risulta aver presentato l'offerta migliore e trasmette tutti i documenti alla Stazione appaltante per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipulazione del contratto; agli altri concorrenti, sarà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipulazione del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipulazione avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.246,00. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto (importo presunto pari a d € 3.800,00).

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel punto 3.1 del Progetto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 30 marzo 2018.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Contro il bando, il presente disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, P.zza Unità d'Italia 7, 34121 Trieste, Tel. 040/6724711 - Fax 040/6724720, entro i termini indicati dal d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. si rende noto che:

- il Comune di Tavagnacco e gli altri Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco, possono utilizzare i dati contenuti presentati esclusivamente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per l'affidamento di appalti e concessioni e per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti;
- i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione delle gare promosse dai Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco e per la gestione successiva del contratto;
- le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie dei Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco e per finalità strettamente connesse;
- il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei ed informatici da parte dei citati Comuni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il procedimento amministrativo in argomento, in caso di rifiuto a conferire i dati gli operatori economici non saranno ammessi alla gara;
- i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente dei Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco per tutti gli adempimenti relativi ai procedimenti di affidamento e all'eventuali successive stipulazioni ed esecuzioni dei contratti;
 - ai soggetti aventi titolo ai sensi della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.,
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici e dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione;
 - ad Enti ed Operatori Economici che svolgono per i Comuni aderenti alla CUC Tavagnacco servizi ausiliari per il funzionamento (ad es. archiviazione, gestione banche dati, etc...);

- i dati raccolti saranno diffusi a mezzo internet secondo le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici ed in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza;
- in qualunque momento l'interessato ha diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione ai sensi dell'art. 7 del citato d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tavagnacco;
- Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della CUC Tavagnacco.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 30.062003, n. 196 e ss.mm.ii.:

- “1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”